

Sentenza 58/11
Num. 56/11 Fall.
Cronologico 2093
Repertorio 260
Campione 6014

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI CAGLIARI

Sezione Fallimentare, composto dei Signori:

Dott. Maria Mura Presidente
Dott. Ignazio Tamponi Giudice
Dott. M.Teresa Spanu Giudice rel.

Fatta scheda il:

ha pronunciato la seguente:

SENTENZA

Il G.D. autorizza

Letto il ricorso (n. 72/11) presentato dalla TARTHES HOTEL s.r.l., in persona la prenotazione a debito del liquidatore, con sede in Guspini, elettivamente domiciliata in Cagliari, Cagliari

presso lo studio dell'avv. G.Tronci in virtù di procura speciale a margine del ricorso, tendente ad ottenere la dichiarazione di fallimento in proprio:

Il G.D.

letta la memoria di costituzione di Cavalli Enrico Andrea:

esaminati gli atti ed i documenti prodotti:

rilevato che il Fallimento Cavalli s.r.l. è titolare del 16% delle quote della società Tarthes, mentre il residuo 84% appartiene al sig. Cavalli Enrico Andrea, socio e amministratore della Cavalli s.r.l.:

rilevato che il Fallimento Cavalli ha ottenuto sequestro conservativo delle quote Tarthes appartenenti al Cavalli e che è stato nominato un custode giudiziario:

rilevato che il custode e il curatore del fallimento Cavalli hanno proceduto alla nomina di un nuovo amministratore della Tarthes Hotel s.r.l., nella persona del dott. Oscar Gibillini:

rilevato che in data 15-02-2011 i soci hanno deliberato lo scioglimento e messa in liquidazione della società:

rilevato che il liquidatore, preso atto dell'impossibilità di far fronte al pagamento



dei debiti con il solo afflusso di risorse finanziarie derivante dal pagamento del canone mensile di euro 1.000.00 per l'affitto d'azienda, ha chiesto che venisse dichiarato il fallimento della società:

rilevato che l'intervento spiegato dal socio Cavalli Enrico Andrea ha per oggetto non la contestazione specifica dei presupposti della dichiarazione di fallimento, ma l'esposizione dei motivi in base ai quali sarebbe opportuno proseguire nell'attività di liquidazione, cedendo l'azienda in affitto per un canone di euro 210.000.00 annui al fine di acquisire nuova disponibilità finanziaria:

ritenuto che l'intervento spiegato dal socio Cavalli Enrico Andrea sia inammissibile, posto che *non è ipotizzabile un intervento principale o adesivo autonomo, poiché il giudizio ha per oggetto il solo accertamento dei presupposti del fallimento; ne consegue che l'assenza di interesse ad agire è rilevabile anche d'ufficio in ogni stato e grado del procedimento* (Cass. Civ. sez. I. 18-01-08 n. 971):

ritenuto comunque che lo stato di liquidazione non possa consentire alla società di proseguire l'attività, posto che la società continuerebbe ad accumulare altre perdite, non evitabili attraverso il limitato introito garantito dal canone indicato dal Cavalli, aggravando la sua situazione debitoria e producendo così ulteriori danni ai creditori:

ritenuto che siano rimasti accertati:

- a) l'esercizio di un'attività commerciale da parte dell'imprenditore sociale;
- b) l'esistenza dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 1 legge fallimentare, avuto riguardo alla documentazione versata in atti;
- c) l'ammontare di debiti scaduti e non pagati superiore ad euro 30.000.00, di cui euro 3.378.436.37 verso la Banca di Credito Sardo:

ritenuto che sia rimasto accertato, altresì, lo stato di insolvenza, avuto riguardo



alla perdita risultante dal bilancio alla data del 2-11-2010, ammontante ad euro 923.797,01, che sommata alle perdite degli esercizi precedenti riconduce il patrimonio netto ad un valore negativo di euro 640.175,38, nonché all'incapacità della società di far fronte con regolarità alle proprie obbligazioni ed in particolare ai pagamenti relativi alle procedure esecutive in corso per oltre euro 3.000.000,00 nei confronti della Banca di Credito Sardo:

ritenuto, quindi, che sussistano i presupposti soggettivi (qualità di imprenditore commerciale fallibile) ed oggettivi previsti dalla legge per la dichiarazione di fallimento:

P.Q.M.

Letti gli artt. 1, 5, 6, 9, 15, 16, 146 l.f.,

DICHIARA

il fallimento della società TARTHES HOTEL s.r.l., con sede in Guspini, (c.f. 02985370929)

NOMINA

Giudice Delegato il dott. H. Teese Spany
e Curatore il dott. Giuseppe Marongiu

ORDINA

all'amministratore della società di depositare entro tre giorni i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie nonché l'elenco dei creditori:

STABILISCE

che il giorno ^(olice) ~~10~~ -10-11 alle ore 9,00 abbia luogo davanti al giudice delegato l'esame dello stato passivo nella sala delle udienze di questo Tribunale.

ASSEGNA

ai creditori ed ai terzi, che vantano diritti reali mobiliari o personali su cose in possesso del fallito, il termine perentorio di giorni trenta precedenti l'adunanza per l'esame dello stato passivo per la presentazione presso la cancelleria dell'intestato Tribunale delle domande:

Così deciso in Cagliari il 3, 5, 2011

IL PRESIDENTE



IL GIUDICE RELATORE



IL CANCELLIERE

Depositata in Cancelleria il: 5 MAG 2011

IL CANCELLIERE

